

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 2747 del 14 febbraio 1958 da parte della ditta Natoli Ignazio pag. 1119

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 4836 del 10 ottobre 1964 da parte della ditta Giunta Caterina . . . . . » 1119

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 2880 bis del 28 gennaio 1964 da parte della ditta Tafuri Pasqua . . . . . » 1119

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 3053 del 18 agosto 1958 da parte della ditta Testaferrata Anna, Fausta, Francesco, Laura e Maria . . . » 1120

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 3187 del 23 dicembre 1958 da parte della ditta Aiello Luigi, Andrea, Clementina e Daniele . . . . . » 1120

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 4883 del 15 febbraio 1965 da parte della ditta Raimondo Giuseppe . . . . . » 1120

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 181 del 18 settembre 1953 da parte della ditta Barbera Pietro . . . . . » 1120

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 3661 del 28 aprile 1960 da parte della ditta Adragna Bartolomeo e Nicolò . . . . . » 1121

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 13527-R.A. dell'11 ottobre 1962 da parte della ditta Beccadelli di Bologna Marianna . . . . . » 1121

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 3340 del 15 giugno 1959 da parte della ditta Bruno di Belmonte Giovan Battista . . . . . » 1121

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 3668 del 3 maggio 1960 da parte della ditta Papè Vannucci Beatrice . . . . . » 1122

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 2030 del 13 dicembre 1956 da parte della ditta Bartoli Domenico . . . . . » 1122

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 689 del 1 marzo 1955 da parte della ditta Buscemi Gaetano . . . . . » 1122

Adempimento degli obblighi previsti nel decreto dell'Ispettore agrario regionale n. 3345 del 15 giugno 1959 da parte della ditta Modica Concetta . . . . . » 1123

#### Industria e Commercio

Intestazione alla S.p.A. ANIC, con sede in Milano, della concessione per la costruzione del metanodotto di collegamento Gagliano-Gela . . » 1123

Proroga del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi « Randazzo » dell'A.G.I.P. S.p.A. . . . . » 1123

Rinuncia al permesso di ricerca di idrocarburi « Sferro » della Società Mont - Mineraria . . pag. 1123

Proroga del permesso di ricerca di acque termali nella zona « Acque Calde », in territorio di Montevago . . . . . » 1123

Approvazione del disciplinare aggiuntivo per la proroga decennale della concessione di idrocarburi denominata « Gela-Agip » . . . . . » 1123

Intestazione dell'oleodotto destinato a collegare il giacimento gassifero di Gagliano e lo Stabilimento ANIC di Gela . . . . . » 1123

Intestazione alla S.p.A. ANIC del metanodotto Gagliano-Gela . . . . . » 1124

Intestazione alla S.p.A. ANIC del metanodotto destinato a collegare il giacimento gassifero di Gagliano e la Centrale termo-elettrica di Termini Imerese . . . . . » 1124

Proroga del termine previsto dall'art. 5 del decreto n. 116 del 5 agosto 1964 per l'espletamento delle operazioni di accensione della servitù coattiva . . . . . » 1124

Intestazione alla S.p.A. ANIC del Metanodotto destinato a collegare il metanodotto Gagliano-Termini Imerese con Porto Empedocle . . » 1124

Concessione, ad integrazione, di un contributo a riscatto alla S.p.A. Bacino di Carenaggio di Trapani . . . . . » 1124

Proroga del termine di ultimazione dei lavori di costruzione del bacino di carenaggio nel porto di Trapani . . . . . » 1124

#### SUPPLEMENTO STRAORDINARIO QUINDICINALE

Impiego dei fondi del bilancio regionale (legge 29 dicembre 1962, n. 28, art. 15, impegni di spesa assunti in via definitiva). Ventesimo supplemento.

## Decreti

### Presidenza

DECRETO PRESIDENZIALE 18 settembre 1968, (678)

**Parziale revoca del decreto presidenziale n. 4757-S.G. del 25 agosto 1967 concernente la dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona del territorio del comune di Termini Imerese.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il d.l.c.p.s. 30 giugno 1947, n. 567;  
Visto il D.L. 18 marzo 1944, n. 91 e successive aggiunte e modificazioni;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357 sulla applicazione della suddetta legge;

Considerato che la Commissione provinciale di Palermo per la tutela delle bellezze naturali, nella seduta del 4 giugno 1963, ha deliberato di includere nell'elenco di cui all'art. 2 della menzionata legge quella parte del territorio del comune di Termini Imerese delimitata a nord dal mare, e per un tratto, dal territorio di Trabia, ad ovest dal confine col territorio di Trabia, ad est dal confine con il territorio di Campofelice di Roccella e a sud da una linea ideale che passa a metri 500 dal mare, misurati in proiezione orizzontale della costa, nonché quella parte del territorio di Termini situata ad occidente dall'abitato di Trabia, delimitata a nord, est, ovest dal confine col territorio di Trabia ed a sud da una linea ideale che passa a 500 metri dal mare, misurati in proiezione orizzontale dalla costa;

Visto il proprio decreto n. 4757-S.G. del 25 agosto 1967, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 38 del 2 settembre 1967, con il quale è stato imposto vincolo paesistico ai sensi e per gli effetti della legge 29 giugno 1939, numero 1497;

Considerato che avverso il predetto decreto presidenziale n. 4757-SG del 25 agosto 1967 sono stati avanzati ricorsi al Governo della Repubblica ai termini dell'art. 4 della predetta legge, dal Sindaco di Termini Imerese in data 23 marzo 1968 e dal sig. Giuseppe Quattrocchi e dal Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo, nella persona del Presidente on. Salvatore Messineo, in data 22 marzo 1968;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 1967 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 115 del 9 maggio 1967 con il quale è stato approvato il piano regolatore dell'area di sviluppo industriale di Palermo;

Considerato che l'art. 21 della legge 29 luglio 1957 n. 634 modificato dall'art. 8 della legge 18 luglio 1959, n. 555 stabilisce che i piani regolatori di aree di sviluppo industriale producono gli stessi effetti giuridici dei piani territoriali di coordinamento di cui agli articoli 5 e 6 della legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942; effetti che conferiscono vigore a tempo indeterminato, salva la variazione con l'osservanza della relativa procedura, ai detti piani e che fanno obbligo ai comuni — il cui territorio sia compreso in tutto o in parte nell'ambito di uno dei detti piani — ad uniformare a questi il rispettivo piano regolatore comunale;

Considerato che la tesi secondo la quale con la approvazione di un piano regolatore generale non vi sarebbe più materia per la compilazione di elenco paesistico è stata disattesa dal Consiglio di Stato sul rilievo che il piano regolatore ed il vincolo di notevole interesse pubblico perseguono finalità del tutto autonome senza che, quindi, si possa configurare alcuna necessaria connessione o interferenza fra le due entità; e ciò, a maggiore ragione, sembra dover valere nei riguardi dei detti piani territoriali di coordinamento e, per connessione, nei riguardi dei piani regolatori delle aree di sviluppo industriale cui sono attribuiti gli stessi effetti giuridici dei piani territoriali di coordinamento di cui alla legge n. 1150 del 1942;

Considerato che se le anzidette diverse finalità

perseguite con diverse procedure consentono alla Amministrazione di adottare distinti provvedimenti in ordine al medesimo oggetto, ciò non preclude all'organo competente di provvedere all'approvazione, di cui all'art. 3 della legge n. 1497 del 1939, dell'elenco paesistico introducendovi le modificazioni ritenute opportune, soprattutto quando, verificandosi l'evenienza di un contrasto di esigenze di diversi interessi pubblici, si rende necessario procedere al relativo coordinamento e contemperamento;

Considerato che la necessità di un riesame degli atti, ai fini dell'esercizio di tale potestà, è apparsa opportuna in presenza sia dei ricorsi al Governo della Repubblica sopracitati, sia dell'invito del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno rivolto con lettera 19 aprile 1968, n. 4004, ai Ministeri della pubblica istruzione e dei lavori pubblici, alla Cassa del Mezzogiorno, alla Soprintendenza ai Monumenti della Sicilia Occidentale, al Consorzio per la area di sviluppo industriale di Palermo, al Sindaco di Termini Imerese ed alla Presidenza della Regione siciliana, di esaminare i problemi che ostacolano la corretta realizzazione dell'agglomerato industriale di Termini Imerese con riferimento alla dichiarazione di notevole interesse pubblico paesistico di cui al decreto presidenziale avanti citato;

Considerato che l'autonomia tra gli anzidetti provvedimenti non può venire estesa al punto di consentire all'Amministrazione l'adozione, in ordine al medesimo oggetto, di due diverse procedure che si ignorano vicendevolmente, senza che ciò possa determinare, in concreto, confusione, soprattutto quando, con tali diversi provvedimenti e procedure, si perseguono pubblici interessi, ai danni dei quali tale confusione verrebbe, in definitiva, a verificarsi;

Considerato che il piano regolatore del Consorzio è stato pubblicato, come prescritto dalla legge, dandone comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parte seconda e terza, del 5 febbraio 1966, in tutti i Comuni interessati territorialmente dal piano stesso e nessuna osservazione è stata presentata, nel corso della suddetta pubblicazione, nè successivamente, dalla Soprintendenza ai Monumenti della Sicilia Occidentale a ciò competente, che nemmeno in diversa sede ebbe a segnalare — come certamente poteva e, forse, doveva fare — la possibile confusione, ed i conseguenti danni a diversi pubblici interessi che si sarebbe verificata dalla sovrapposizione dei due distinti provvedimenti in ordine al medesimo oggetto, ai fini dell'adozione dei rimedi consentiti dalla legge nel quadro di un coordinamento e di un contemperamento di diversi pubblici interessi, i quali, seppure non valutabili in tale globalità dalla competente Soprintendenza, dalla medesima avrebbero dovuto essere segnalati all'autorità competente a dichiarare il notevole interesse pubblico paesistico ai sensi della legge n. 1497 del 1939 citata; autorità che, ovviamente, avrebbe valutato, avendone i poteri, le diverse esigenze dei diversi pubblici interessi in considerazione, adottando, eventualmente, gli opportuni provvedimenti;

Considerato che l'ipotesi di uno spostamento dell'agglomerato industriale di Termini Imerese in

altre zone del territorio dello stesso comune o di altri comuni non può essere presa in considerazione in quanto il piano regolatore del Consorzio ed i relativi criteri adottati di cui è largo cenno nel decreto del Presidente del Consiglio 13 aprile 1967 citato verrebbe a risultare gravemente turbato; così come turbato verrebbe a risultare il previsto sviluppo, organico ed omogeneo, della zona nel cui sistema si collocano alle estremità di agglomerati industriali di Carini e di Termini Imerese con caratteristiche diverse e complementari, e, quale caposaldo, la città di Palermo, sede principale dei servizi generali e delle attività direzionali, mentre il terzo agglomerato, nei pressi di Bagheria, di più limitate dimensioni, equilibra il sistema stesso; che, inoltre, il supporto del sistema medesimo risulta costituito da una maglia di infrastrutture che assicurano sia il collegamento degli agglomerati fra di loro e con la città di Palermo, sia il collegamento dell'area con i principali centri urbani e di sviluppo industriale esistenti nell'isola; che, inoltre, nel supporto medesimo, un ruolo primario risulta conferito all'autostrada Palermo-Catania, in corso di realizzazione, che insieme alla circonvallazione di Palermo ed all'autostrada di Punta Raisi, allaccia gli agglomerati industriali previsti e si collega con il sistema viario principale della Sicilia; che, infine, il piano, tenendo conto dei fabbisogni che potranno derivare dal processo di sviluppo industriale ipotizzato, prevede la dislocazione delle zone residenziali e delle attrezzature e servizi di carattere direzionale ed indica le zone da destinare alle attività turistiche e di tempo libero, secondo un assetto territoriale che, sostanzialmente, si identifica con quello previsto dal piano territoriale di coordinamento redatto a cura della Amministrazione regionale;

Considerato che la potestà di revoca nella materia in questione spetta, alla stessa autorità la quale, ha emanato il decreto numero 4757-S.G. del 25 agosto 1967 e nella cui disponibilità giuridica permangono gli effetti voluti con il decreto anzidescritto;

Considerato che il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo, con nota n. 630 del 26 giugno 1968, a seguito del ricorso dal medesimo avanzato in data 22 marzo 1968, al Governo della Repubblica, avverso il D.P. Reg. n. 4757-S.G. citato, ha trasmesso la planimetria relativa alla zona del territorio di Termini Imerese, nella quale è compresa - e delimitata - l'area dell'agglomerato industriale;

DECRETA

Art. 1

Per le considerazioni di cui nelle premesse, è revocato il decreto presidenziale n. 4757-S.G. del 25 agosto 1967, limitatamente alla parte dell'agglomerato industriale di Termini Imerese compreso nel piano regolatore dell'area di sviluppo industriale di Palermo, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 1967 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 115 del 9 maggio 1967, ricadente nella zona dichiarata di notevole interesse pubblico paesistico con decreto

presidenziale n. 4757-SG del 25 agosto 1967 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 38 del 2 settembre 1967; l'area che col presente decreto viene esclusa dal vincolo di interesse paesistico, segnata nell'allegata planimetria, ricade nella zona indicata con lettera d) nel decreto presidenziale n. 4757-S.G. citato e nella planimetria ad esso allegata, ed è delimitata come segue: a nord dal mare, ad ovest dal Fiume Torto, a sud da una linea ideale che corre a m. 500 dalla costa, misurati in proiezione orizzontale e ad est dalla linea occidentale di confine delle particelle numeri 3 e 100, foglio di mappa n. 30, catasto terreni di Termini Imerese, e dal suo prolungamento ideale, in linea retta fino al mare.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 29 giugno 1939 n. 1497, nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, di cui una copia sarà trasmessa, entro il termine di un mese dalla sua pubblicazione, per il tramite della Soprintendenza ai Monumenti della Sicilia Occidentale, al Comune di Termini Imerese, perchè venga affissa per tre mesi all'albo pretorio; altra copia, con la planimetria, verrà contemporaneamente depositata presso gli Uffici dello stesso comune dove gli interessati potranno prenderne visione.

La Soprintendenza ai Monumenti della Sicilia Occidentale comunicherà alla Presidenza della Regione la data dell'effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale medesima.

Palermo, 18 settembre 1968.

CAROLLO

## Turismo, Comunicazioni e Trasporti

DECRETO 23 agosto 1968 (679)

**Nomina del presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Palermo.**

L'ASSESSORE  
PER IL TURISMO, LE COMUNICAZIONI  
E I TRASPORTI

Visto lo Statuto speciale per la Regione;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1956, n. 510, sulle norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione siciliana in materia di turismo;

Visto il D.P.R. 27 agosto 1960, n. 1044, sul riordinamento degli Enti provinciali per il turismo;

Vista la lettera in data 10 luglio 1968 con la quale il dott. Piero Pirri rassegna le dimissioni dalla carica di presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Palermo;

Ritenuto di accogliere le predette dimissioni e di nominare alla carica di presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Palermo il sig. Guido Calafati di Canalotti;

Sentito il Ministero del turismo e dello spet-